Rotary Club GROSSETO

SERVICE Above Self

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ROTARIANA
RISERVATO AI SOLI SOCI
N° 43 APRILE 2017

a pagina 2 - “Progetto Fenice” in aiuto ai terremotati - RYPEN

a pagina 3 - Cultura, beneficenza scuola e immigrazione

a pagina 4 e 5 - Gemellaggio con il R.C. Pesaro che, a maggio, farà un viaggio per conoscere meglio la nostra terra e il suo folklore

a pagina 6 e 7 - Rotary Foundation, cento anni impiegati bene - Raccolta fondi e sovvenzioni - “Nato per fare del bene al mondo”

a pagina 8 - Un grande successo il “Premio Scriabin” 2017

a pagina 9 - Concorso pianistico “Città di Grosseto”. Consegnata la bici

a pagina 10 - Giovedì Grasso con canti e balli a “La Bussola”

a pagina 11 - Gli incontri rotariani plenari – Visita al Centro della Pace

a pagina 12 - Rotaract: Carnevale - Sono stati “spillati” due nuovi soci

La consegna della bicicletta alla vincitrice della lotteria, Signora Cinzia Guarguaglini

“PROGETTO FENICE” IN AIUTO AI TERREMOTATI

Il Rotary Club Grosseto, inserendosi nelle iniziative promosse dal Distretto 2071 della Toscana, interviene in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma che ha devastato nei mesi scorsi il Centro Italia, sostenendo un progetto molto dettagliato e completo per andare incontro alle necessità dei cittadini che hanno subito danni nella propria vita: il “Progetto Fenice”. Come è stato già precisato, con il “Progetto Fenice” è prevista la realizzazione di un polo multifunzionale che verrà messo a disposizioni dei comuni che ne faranno richiesta, in specifiche zone del proprio territorio comunale.

Si tratta di strutture dotate di tutte le ultime dotazioni tecnologiche a disposizione, quali la fibra ottica. Ed è proprio il web – come ha illustrato l’amico Cristiano Pietropaolo in un articolo apparso sul sito del Distretto 2090 - uno degli altri veicoli di potenziale sviluppo dei territori disagiati. Nel “Progetto” varato dal Rotary – aggiunge Pietropaolo - sono previste, inoltre, azioni di marketing territoriale con creazione di marchio collettivo solidale e creazione di e-commerce e consulenza di immagine. Le aziende e start up che vorranno nascere potranno beneficiare di crediti erogati da istituti convenzionati e saranno aiutate da un›attività di tutoraggio per la riorganizzazione delle attività e per il rispetto delle normative.
Si potrà anche aiutare concretamente e direttamente attraverso una donazione sul conto corrente che è stato aperto presso il club Rotary di Pescara.

GLI ALTRI CLUB ROTARY DEL “MAREMMA 1”

Pubblichiamo di seguito nomi e recapiti dell’Assistente del “Maremma 1” e degli altri Club che ne fanno parte.

Assistente Governatore:
Angiolo Feroci (R.C. Orbetello – Costa d’Argento) cell. 338.8692721

Monte Argentario:
Presidente: Walter Merenda
cell. 335.8103708
Segretario: Andrea Rustici
cell. 347.5438266

Orbetello-Costa d’Argento:
Presidente: Francesco Del Mazza
cell. 366.1515495
Segretario: Gian Franco Francia
cell. 335.5689085

Pitigliano-Sorano-Manciano:
Presidente: Leandro Brugi
cell. 328.4667322
Segretaria: Martina Nizzi
cell. 338.1542321

A QUERCIANELLA IL RYPEN DISTRETTUALE

Si terrà a Quercianella dal 7 al 9 aprile il terzo RYPEN distrettuale che tratterà il tema: “La Rotary Foundation ed i giovani: solidarietà, amicizia, cultura, lavoro”. Nelle prime due giornate sono previsti interventi di qualificati amici rotariani, alcuni dei quali past Governatori, mentre la giornata conclusiva prevede alle 9,30 l’intervento di Giuseppe Bellandi su “associazionismo e crescita personale nella generazione del nuovo millennio” e del Governatore Alessandro Vignani che parlerà di “Rotary Foundation e nuove generazioni”.

LE PROSSIME RIUNIONI DISTRETTUALI

01 aprile 2017	FORUM ROTARY ROTARACT e 1° FORUM INTERDISTR.LE 2071-2072 Incontro con i giovani e primo incontro dei due Distretti ex 2070	ISMA - Firenze
07 aprile 2017	RYPEN Dal 07 al 09 Aprile 2017	Livorno
29 aprile 2017	Incontro Rotary, Rotaract e Interact	Pontedera Museo Piaggio
30 aprile 2017	Visita a Rondine-Cittadella della Pace	Rondine-Arezzo
06 maggio 2017	ASSEMBLEA DISTRETTUALE ASDI	Da definire
20 maggio 2017	Seminario sulla Cultura - Luogo e programma da definire	Da definire
24 giugno 2017	IV CONGRESSO DISTRETTUALE Giorni 24 e 25 Giugno 2017 IV Congresso Distrettuale	AREZZO

ADDIO, CARO LUCIANO

È morto a Luciano Ravaglia, l’ingegnere di 94 anni, nato a Forlimpopoli il 13 dicembre del 1923, conosciuto a livello nazionale e internazionale per la sua attività professionale e filantropica. Importante, infatti, è stata l’azione umanitaria svolta nell’ambito del Rotary come pioniere della lotta alla poliomielite nel mondo. Nel 1985, grazie anche al suo contributo e a quello di Sergio Mulitsch di Palmenberg del club di Treviglio, fu lanciato il programma internazionale “Polio Plus” per l’eradicazione della malattia a livello planetario. Con una vasta opera di vaccinazione e prevenzione su scala mondiale, nel corso degli anni il progetto ha consentito di debellare la malattia al 99%.

COMPLEANNI

De Simone Giulio . . . . . 3 aprile
Marsili Maria Pia . . . . . 14 aprile
Picchi Raffaello. . . . . 15 aprile
Fanteria Irma . . . . . 17 aprile
Destefano Luigi. . . . . 20 aprile
Gulina Umberto . . . . . 23 aprile
Abbate Antonio. . . . . 27 aprile
Londini P. Giorgio . . . . 13 maggio
Antichi Alessandro . . . 14 maggio
Benelli Alvido . . . . . 21 maggio
Paolini Riccardo . . . . . 25 maggio
Boccuzzi Simone . . . . 26 maggio
Montagnani Andrea. . . 26 maggio
Luzzetti Mario . . . . . 4 giugno
Carini Umberto . . . . . 13 giugno
Ricci Stefania . . . . . 15 giugno
Barbieri Carlo. . . . . 15 giugno
Favali Luca . . . . . 17 giugno
Ferraris Andrea . . . . . 22 giugno
Busso Alessandro . . . . 28 giugno
Vilardo Giuseppe . . . . . 3 luglio
Campagna Adalberto . . . . 4 luglio

LA PAGINA DEL PRESIDENTE

CULTURA, BENEFICENZA E SCUOLA

Un mese di Febbraio denso di eventi significativi!
Il 112° anniversario del Rotary, il 100° anniversario della Rotary Foundation, il Premio Scriabin ed il sorteggio della bicicletta.
Ci siamo dedicati al Rotary in questo mese!
Al suo significato alla sua missione, alla sua celebrazione.
"…. nel febbraio del 1905 organizzai un incontro con tre giovani uomini d'affari ed in questa occasioni proposi loro un piano molto semplice di cooperazione reciproca e di amicizia informale.
Furono d'accordo con me" (Paul P. Harris).
E' così che è nato il Rotary. Mai avrebbero potuto immaginare quei 4 professionisti operanti in una Chicago convulsa, egoista e spersonalizzante, che la loro azione si sarebbe diffusa in tutto il mondo e che avrebbe interessato più di 1.200.000 donne ed uomini delle più diverse culture, razze, religioni, lingue, tradizioni, accomunati da un solo ideale: servire ad di sopra di ogni personale interesse per perseguire la pace. Il Rotary è questa realtà ed ha raggiunto una immensa forza propulsiva attraverso il suo braccio operativo: La Rotary Foundation.

Il Presidente Luigi Mansi

Una bella festa organizzata per celebrare l'anniversario, sovrapposta alla serata di carnevale ed impreziosita dalla presenza di Claudia ed Alessandro Vignani, la Consorte ed il Governatore dell'annata.
Grazie a Fernando, Margherita e Lorenzo che ci hanno ospitato nella loro splendida struttura e grazie a: Serena Biagi, Gianna Belardo, Alessandra Buonavia, Giuliana De Simone, Franca Giordano, Licia Lepri, Rosanna Lorenzini, Roberta Ludovico, Katia Mansi, Maria Pia Marsili, Vitalma Palmeri, Alessandra Paolini, Carmela Paolini, Stefania Ricci, Gaia Saraceno.
I loro manicaretti hanno reso squisita una serata speciale improntata all'amicizia informale e spontanea.
Anche Antonio De Cristofano ha nobilitato gli sforzi economici del nostro Club e della Fondazione Carlo Berliri Zoppi organizzando un concorso di grande spessore qualitativo che ha ormai assunto dignità internazionale.

Il vincitore del Premio Scriabin

Il Premio Scriabin costituisce un vanto per la Città di Grosseto e per questi lo sostengono.
Il Teatro degli Industri gremito in ogni ordine di posti ne è stata la degna cornice e sicuramente sarà di esempio e stimolo per i giovani pianisti maremmani che si cimenteranno nel mese di maggio, nel terzo concorso pianistico giovanile organizzato dalla Fondazione Carlo Berliri Zoppi e da Grosseto Cultura.
Il Premio Scriabin ci ha dato l'opportunità di effettuare alla presenza di un folto pubblico l'estrazione del biglietto vincente la lotteria, organizzata da Ruotamica per raccogliere fondi per l'operazione Polio Plus.
La Bicicletta ha un vincitore.
La lotteria è stata un successo.
Grazie a Ruotamica ed alle numerose iniziative delle Consorti, il Club potrà destinare fondi cospicui al progetto per la Pace, al programma Polio Plus, ed al Progetto Fenice che è organizzato dai Distretti italiani per soccorrere le popolazioni colpite dal terremoto. Possiamo essere fieri di quanto Ruotamica ha fatto per il Club!
Non ci siamo dimenticati dei giovani: il giorno 7 abbiamo ricevuto il Prof. Bergamini socio del Club di Livorno che ha elaborato uno studio dedicato in particolare agli allievi del 4° anno delle scuole superiori, dal titolo "Mantenersi in forma per prevenire le malattie"
Presenti alla serata la Dott.ssa Patrizia Valerio – Resp. MIUR/USR Toscana Uff. VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Grosseto nonché i proff.: Cinzia Ceccherini del Polo P. Aldi – Nella Mango e Cristina Ferrini del liceo Rosmini – Andrea Lelli dell' I.S. Manetti – Patrizia Minutolo dell'I.S. Fossombroni – Laura Bugelli e Giovanna Santini dell'I.S. Leopoldo di Lorena. La serata è servita per determinare più strette relazioni tra il professore e gli insegnanti delle Scuole Superiori.
Successivamente, con l'aiuto del nostro Club, lo studio sarà distribuito agli studenti. Per gli studenti del V° anno in particolare o per i neo diplomati in cera di lavoro, nella stessa serata, Andrea Vettori – Presidente del Rotary Club Firenze Nord – ha illustrato il Progetto "Service App Scuole" che il suo Club ha elaborato e che ha visto coinvolto il nostro Club per l'ottenimento del 3° District Grant dell'annata.
Ci spetta un aprile molto impegnativo che spesso susciti il Vostro interesse.
Cominceremo ad affrontare il fenomeno dell'immigrazione dal punto di vista religiosa, etnico, culturale. Il DNA del Rotary dovrebbe essere ecumenico, questo non toglie che "nello specifico" emergono diversità anche importanti che è bene analizzare laicamente.
Grosseto sta ormai subendo il fenomeno e non può sottrarsi a conoscere i mille lati positivi e negativi che esso genera.
Desidererei una maggiore partecipazione, in fondo il Club è di tutti i Soci.

Buon Rotary.

Verrà sottoscritto il 7 maggio durante una conviviale nelle sale dell'Hotel Airone

UN GEMELLAGGIO CON IL CLUB DI PESARO

Conviviale particolarmente importante quella del prossimo 7 maggio, domenica, nelle sale dell'Hotel Airone, visto che nel corso della serata verrà firmato il gemellaggio fra il Rotary Club Grosseto ed il Rotary Club Pesaro. Un atto di amicizia importante che legherà due Club che vantano grossomodo la stessa età rotariana (Pesaro è iscritto al Rotary International nel 1953, Grosseto nel 1954) e che sono legati da una serie di elementi che da sempre li affiancano: entrambi i territori si affacciano sul mare, l'uno sul Tirreno, l'altro sull'Adriatico, entrambi i territori hanno nel turismo una delle principali attività, e offrono un turismo molto qualificato, entrambi si collocano a metà dello "stivale" italiano. Due cittadine, Grosseto e Pesaro, che prima o poi saranno collegate in modo moderno da una arteria, la Grosseto-Fano, che attraversa trasversalmente l'Italia e della quale possono considerarsi i capolinea.
Sono Silva Severi e Adalberto Campagna, per il Club di Grosseto, ad aver curato la parte organizzativa di questo gemellaggio che verrà firmato nel corso di una gita che gli amici di Pesaro faranno in Maremma.
La conviviale della firma era stata decisa per sabato 6 maggio, ma è stata spostata al 7 maggio per dar modo ai rotariani di Pesaro e di Grosseto di assistere ad una serata sul folklore e la tradizione maremmana organizzata dalla Pro Loco e dal Comune al Cinema Moderno e – se gli amici pesaresi lo vorranno, visto l'intensità del loro programma di visita – anche al momento conclusivo del Concorso Giovanile pianistico che vede il R.C. Grosseto fra i principali organizzatori.

LEGAME SIMBOLICO FRA TIRRENO E ADRIATICO

Si può dire senza ombra di smentita che il gemellaggio che sta per essere stretto fra il Rotary Club Grosseto e il Rotary Club Pesaro avviene nel nome di Giovanni Battista Cento, mai dimenticato socio del Club grossetano che ormai diversi anni, per motivi di servizio, dovette trasferirsi da Grosseto alla cittadina adriatica dove tenne – come era in Maremma – il comando della Polizia Stradale.

Giovanni Battista Cento

Giovanni Battista entrò così a far parte del Rotary Club pesarese e si è conquistato la fiducia, la stima e l'amicizia di tutti, tanto da essere eletto Presidente nella attuale annata rotariana.
Va detto che è un Club veramente prestigioso il Rotary Club Pesaro, che è "Club Padrino" del Rotaract di Pesaro e del Rotary Club Rossini, sempre di Pesaro.
Costituito come "Club provvisorio" nell'anno rotariano 1952/53, per iniziativa di un gruppo di alti professionisti, imprenditori e dirigenti della pubblica amministrazione, venne ufficialmente riconosciuto il 23 gennaio 1953 dal Presidente del Rotary International H.J. Brunner.
Attualmente il Club conta 63 soci attivi, nove dei quali sono donne. Come abbiamo detto Presidente è l'amico Giovanni Battista Cento, che ha come vice Presidente Camillo Piazza Spessa. Presidente uscente è Lorenzo Ruggenti e sarà Presidente a far data dal prossimo luglio l'attuale vice Presidente.

Con questo gemellaggio si "lega" simbolicamente anche il Mare Tirreno all'Adriatico, e si evidenzia ancora più, casomai ce ne fosse la necessità, quanto importante sia la realizzazione definitiva del collegamento Grosseto-Fano che da decenni è in cantiere ma del quale si sono finora intravisti solamente dei "tronconi".
Speriamo che questo gemellaggio possa dare una mano.

Nelle foto: a sinistra Monte Oliveto a destra le Mura Etrusche di Roselle sotto il Mare dell'Argentario

UN VIAGGIO PER CONOSCERE LA NOSTRA TERRA

Gli amici del Rotary Club Pesaro, in occasione del gemellaggio con il nostro Club, hanno organizzato una splendida gita che li porterà per quattro giorni a conoscere la nostra terra.
Il programma prevede venerdì 5 maggio, durante il viaggio di trasferimento, la visita all'Abazia Monte Oliveto Maggiore e il giorno successivo – sabato 6 maggio – la visita alla zona archeologica di Roselle e a quella di Vetulonia (Tomba della Pietrera), oltre a escursioni a Castiglione della Pescaia, Riva del Sole e Rocchette.
Saranno invece Orbetello e l'Argentario gli "obbiettivi" del 7 maggio, con escursioni a Orbetello e Porto S.Stefano e visita al Forte San Filippo, a Forte Stella,a Cala Galera, e nel pomeriggio a Talamone.
Nella giornata conclusiva il programma prevede la partenza per Siena e la visita della città.
I Rotariani pesaresi, oltre alla gioia di incontrarsi con gli amici rotariani di Grosseto, avranno così l'occasione di conoscere alcune delle tante "meraviglie" che la Maremma custodisce, a partire dai tesori delle antiche città etrusco-romane (non dimentichiamo che le Mura di Roselle sono le uniche mura etrusche giunte praticamente intatte fino a noi) fino allo splendore paesaggistico della costa meridionale e ai Forti che furono eretti in protezione degli approdi argentarini, soprattutto a ridosso dell'approdo e della cittadina di Porto Ercole.
Fantastica anche la visita all'Abbazia (giungendo) e alla città di Siena, uno dei gioielli dell'Italia Centrale.

LEGAME SIMBOLICO FRA TIRRENO E ADRIATICO

Mauro Chechi

Canti del Maggio a Braccagni

Davide Vegni

Sarà una "Festa delle tradizioni" maremmane quella che potranno vivere gli ospiti di Pesaro la sera di sabato 7 maggio al Teatro Moderno dove, su iniziativa della Pro Loco, verranno rievocati canti del Maggio, saranno lette poesie di Morbello Vergari e saranno ricordate le principali tradizioni della Maremma.
Sul palco – conduttore Giancarlo Capecchi – saliranno fra gli altri cantastorie fra i più apprezzati della nostra terra, come Mauro Chechi e David Vegni, l'attrice Belardinelli e altri personaggi legati alla Maremma. Tra l'altro è previsto un "contrasto" fra l' "ottava rima" e il rap che rappresenta una sorta di novità ed è tutto da gustare.
La serata che si svolgerà al Teatro Moderno di Grosseto avrà inizio alle ore 21 e sicuramente permetterà agli amici rotariani di Pesaro di "calarsi" nello spirito più antico della Maremma, di immergersi in quella che è la Maremma tradizionale e più conosciuta che si è sviluppata negli ultimi secoli legandosi sempre più a una cultura contadina che le deriva dalla sua storia post medievale e che – oggi – è la più conosciuta.

LA RACCOLTA DEI FONDI

Il Presidente della Sottocommissione Distrettuale Raccolta Fondi della Rotary Foundation, Antonio Trivella, è stato ospite in una serata del R.C. Grosseto per far conoscere meglio ai soci grossetani la Rotary Foundation, con particolare attenzione alle modalità di finanziamento (raccolta fondi) ed i riconoscimenti.

Iniziando la sua relazione Trivella ha innanzi tutto chiarito che cosa è la Rotary Foundation, che venne istituita nel m1917 come fondo di dotazione e ricevette la sua attuale denominazione al Congresso Internazionale del 1928, me nel 1931 divenne società senza fini di lucro.

La sua sfera d'intervento è limitata ad attività di beneficenza ed educative condotte sotto la supervisione di un Consiglio di Amministrazione e in conformità con il suo atto costitutivo e il suo regolamento.

La fondazione vive delle donazioni dei rotariani di tutto il mondo alle quali si aggiungono importanti donazioni da parte di altre Fondazioni (Bill e Belinda Gates Foundation che sostiene la Polio) e di molti altri privati, società ed enti. Il contributo del socio deve essere volontario e consapevole ed è vietato inserire nel regolamento del Club l'obbligo di contribuire alla Rotary Foundation. L'atto volontario fa aumentare la consapevolezza dei soci verso il valore etico e l'importante sostegno che la Rotary Foundation da ai rotariani per raggiungere gli obiettivi della propria mission. Inoltre a fronte del dono scatta un riconoscimento, per esempio una Paul Harris Fellow che spetta di diritto al socio che ha contribuito con un versamento di 1.000 dollari realizzato anche in fasi successive (ogni rotariano ogni anno).

Le donazioni possono essere fatte confluire in alcuni fondi ne citiamo i tre più importanti: Fondo Annuale programmi, Fondo di dotazione, Fondo Polio Plus. Le risorse finanziare che il Distretto ha fatto confluire nel fondo annuale dopo tre anni tornano nella disponibilità del Distretto e dei Club secondo la modalità dello Share (condivisione): 50% attribuiti al Fondo di designazione Distrettuale (FODD) ; 45% al Fondo Mondiale ed il 5% destinati a coprire le spese di gestione qualora gli interessi maturati nei tre anni non siano sufficienti.

I contributi al Fondo di Dotazione sono nella disponibilità degli amministratori della Rotary Foundation; non vengono utilizzati e vengono resi disponibili solo gli interessi maturati che vanno a finanziare le sovvenzioni. Quindi le donazioni alimentano i Fondi che alimentano le Sovvenzioni attraverso le quali vengono finanziati i progetti dei Club.

Attraverso il Fondo di Designazione Distrettuale (FODD) si finanziano i progetti District Grant presentati dai Club, che può presentare dei Progetti di interesse mondiale nelle sei aree di intervento Global Grant. In questo caso ai contributi cash del Club si aggiunge il 50 % da parte del Fondo Mondiale, ed ai contributi assegnati dal Distretto tramite il FODD si aggiunge un pari importo da parte del Fondo Mondiale.

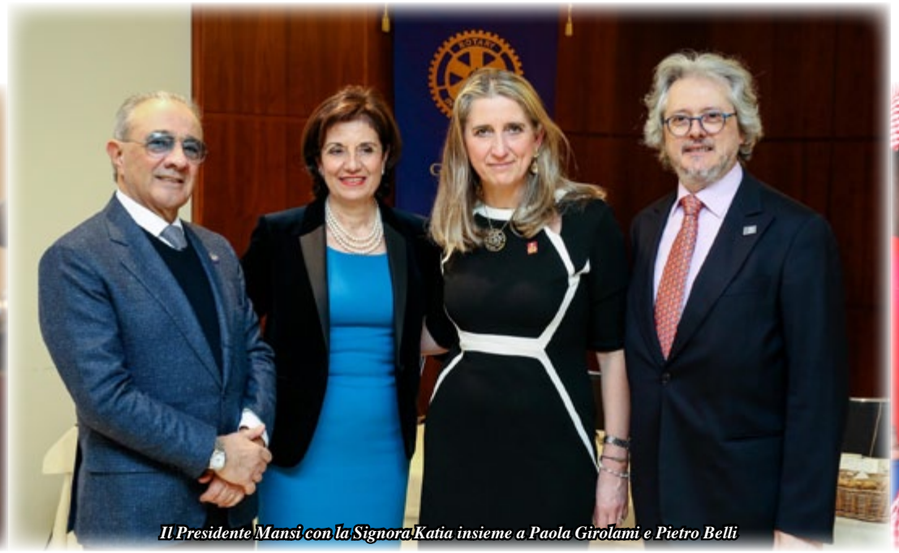
Un altro importante argomento è quello dei riconoscimenti che sono di due tipi: del Rotary International e della Rotary Foundation.

Per il servizio reso- ha detto ancora Trivella - con piacere segnalo il PDG Mario Luzzetti insignito della Citations for meritorius service (CSM) 1997 -1998 e successivamente della Distinguished Service Awards (DSA) nel 2003-2004.

Per le donazioni – ha concluso il relatore - vengono attribuiti riconoscimenti sia attraverso distintivi che gagliardetti.

La PHF è la più conosciuta viene attribuita a fronte di un versamento singolo o cumulato di 1.000 dollari al fondo annuale, il riconoscimento di benefattori viene attribuito a colui che dona 1.000 dollari al fondo di dotazione ed è costituita due alette.

Antono Trivella



Il Presidente Mansi con la Signora Katia insieme a Paola Girolami e Pietro Belli

ROTARY FOUNDATION, CENTO ANNI IMPIEGATI BENE

VIVE DELLE DONAZIONI DEI ROTARIANI AI QUALI SI AGGIUNGONO MOLTI PRIVATI

L'ANGOLO DELLA R.F.

NACQUE CON LO SCOPO DI FARE DEL BENE AL MONDO

Nell'anno del centenario la Rotary Foundation ha fissato un obiettivo di raccolta fondi di **300 milioni di dollari**. Tutti i Clubs si sono impegnati per dare il giusto slancio alla FR, volendo confermare per il futuro il suo servizio umanitario teso a combattere le malattie, ridurre la povertà, fornire acqua pulita, promuovere la pace e migliorare lo sviluppo economico nelle comunità di tutto il mondo.

Alcuni sostenitori esterni rendono l'efficacia dell'azione della FR ancora maggiore: ad esempio, per ogni dollaro impegnato dal RI a favore dell'eradicazione della poliomielite, la Bill & Melinda Gates Foundation donano 2 dollari aggiuntivi, come nel caso della lotteria promossa dal Club di Grosseto dedicata al **progetto PolioPlus**: i 4.710 euro raccolti diventeranno oltre **14 mila** grazie a questo meccanismo.

In 100 anni la FR ha speso **3 miliardi di dollari** per progetti umanitari, di cui oltre 1/3 impiegati contro la polio, una battaglia storica avviata nel 1979 e consolidatasi come service rotariano strutturato nel 1985. La polio colpisce soprattutto i bambini con meno di 5 anni, non esiste una cura ma è prevenibile con un vaccino.

A metà degli anni '80 il Rotary e l'Organizzazione Mondiale della Sanità lanciarono la lotta alla polio, quando si contavano circa 350.000 casi in 125 Paesi; grazie a questa campagna oggi solo tre Paesi restano endemici e i casi si sono ridotti del 99.9%. Nel 1994 fu eliminata dalle Americhe; nel 1995 furono vaccinati 165 milioni di bambini in Cina e in India e nel 2000, altri 550 milioni di bambini - quasi un decimo della popolazione mondiale. Nel 2003la FR raccolse 119 milioni $e il contributo del Rotary per l'eradicazione della polio superò così i 500 milioni. Nel 2006i Paesi polio-endemici scesero a quattro.

Nel 2009il contributo complessivo del Rotary per l'eradicazione della polio sfiorò 800 milioni di dollari: fu allora che la Fondazione Gates decise di affiancare il RI impegnando 355 milioni, consentendo in quell'anno di raccogliere,insieme al Rotary, 555 milioni di dollari a sostegno della PolioPlus.

Nel 2011il finanziamento del Rotary contro la polio ha superato**1 miliardo di dollari.**

Dal 2014 solo tre Paesi sono rimasti polio-endemici: Afghanistan, Pakistan e Nigeria. Nel 2016 sono stati registrati soltanto 13 casi nel primo, 20 nel secondo e 4 nel terzo.

Per tale motivo il Rotary ritiene importante portare a conclusione entro breve questo colossale progetto che ha interessato tutto il mondo per quasi 40 anni.

Domenico Saraceno

SOVVENZIONI E POLIOPLUS

"Sovvenzioni" e "Polioplus". Ne hanno parlato, in una conviviale al R.C.Grosseto, Pietro Belli e Paola Girolami, Presidenti delle rispettive Sottocommissioni Distrettuali con l'intento di far approfondire le conoscenze dell'attività della Rotary Foundation.

Al di là dei dati storici e numerici, Belli ha ripercorso a grandi linee la storia della Rotary Foundation, che quest'anno compie 100 anni e che nacque, nel giovane Rotary, come fondo per fare del bene al mondo per trasformarsi nel 1928 in Fondazione Rotary.

Il relatore ha quindi posto l'obbiettivo sul progetto "Visione Futura" (2013) per evidenziare poi quale sia la missione di ieri, di oggi e di domani, della Rotary Foundation.

"Oggi – ha aggiunto Belli, citando l'impegno preso da Steve Jobs con la Rotary Foundation (ogni dollaro raccolto nel Rotary viene moltiplicato per tre dalla Fondazione di Steve Jobs) – la Rotary Foundation rappresenta il motore dei nostri progetti perché ci permette di fare del bene nel mondo con regolarità ed efficacia.

Belli ha quindi definito quali siano le aree di intervento e gli obbiettivi di "Visione Futura", spiegando quale sia il "meccanismo" di assegnazione dei District Grant e delle Sovvenzioni Distrettuali e globali, chiarendo l'andamento delle Sovvenzioni Distrettuali nel nostro Distretto 2071 (fondi assegnati per 233.000 dollari, e progetti passati da 22 a 37 nel giro di tre anni) e delle Sovvenzioni Globali (16 progetti per 430.000 dollari).

Prima di concludere ha fatto una serie di esempi di progetti che si possono fare ed ha sollecitato un sostegno da parte dei Rotariani verso la Fondazione. Paola Girolami ha posto l'attenzione sul progetto "Polioplus", nato nel 1985 per iniziativa di un Rotariano italiano. Allora si registravano 350.000 casi di polio distribuiti in 125 paesi del mondo, ma dopo l'intervento massiccio e lo sforzo quasi incredibile del Rotary oggi la polio sopravvive solamente in due paesi, anche se è riapparsa in un altro.

Si è quindi soffermata sulla situazione in Toscana e sulle nuove regole relative ai vaccini recentemente proposti dalla Regione, che ha reso obbligatoria la vaccinazione per i bambini degli asili nido e delle materne (regola non fatta propria però dalla legislazione italiana), affermando che "vaccinarsi è un dovere sociale" e notando però che l'andamento delle vaccinazioni, in Toscana, è in diminuzione, essendo passato dal 2012 a oggi dal 93,4 per cento al 90,1 per cento dei bambini. In conclusione Manola Pisani, medico, membro della Commissione Distrettuale, ha parlato degli aspetti medici, affermando che "dobbiamo vaccinare i nuovi nati", altrimenti si rischia.

Il pianista russo
ha trionfato nella
edizione 2017
del “Premio Scriabin”
che ha visto
la partecipazione di ben
70 giovani giunti
da 24 Paesi del mondo

Nelle foto:
sopra al titolo
la gioia del vincitore
sotto:
il Maestro
Antonio di Cristofano
con il Maestro
Alexander Lazarev,
l’Orchestra
“Città di Grosseto”
e Timur Mustakimov

FEODOR, BRAVO ED ECCENTRICO

Il pianista russo Feodor Amirov, bravissimo quanto eccentrico (il che ha attirato su di lui la simpatia del pubblico che affollava il Teatro degli Industri in occasione della finale) ha vinto la XIX edizione del Premio Internazionale pianistico Alexander Scriabin, fiore all’occhiello della città di Grosseto, inserito fra i principali concorsi musicali del mondo. Il che aggiunge soddisfazione alla soddisfazione del Rotary Club di Grosseto e della Fondazione Rotariana “Carlo Berliri Zoppi” che – con il Comune – sono fra i principali sostenitori di questa manifestazione che ha nel maestro Antonio di Cristofano, Rotariano di Grosseto, il suo vero motore.

Feodor Amirov è stato preferito ad altri due pianisti veramente eccezionali, il giovanissimo cinese Cheng Jiarui, che ha solo 18 anni, e un altro russo, Timur Mustakimov di 29 anni.

Sempre a Feodor Amirov è andato il premio speciale “Giovanni Marini” per la migliore esecuzione di un brano di Scriabin, mentre Timur Mustakimov si è aggiudicato il premio speciale del pubblico.

Questa del 2017 è stata un’edizione record per il Premio Scriabin, riservato a giovani pianisti fra i 18 e in 35 anni, non solo per il numero dei partecipanti (70 provenienti da 24 Paesi), ma anche per la presenza del maestro Alexander Lazarev, direttore del Museo Scriabin di Mosca che ha avviato quest’anno una collaborazione quinquennale con il Premio grossetano che permetterà al vincitore di esibirsi proprio al Museo Scriabin, una opportunità prestigiosa.

Più che soddisfatto, quindi, il Presidente del R.C. Grosseto e della Fondazione Rotariana, Luigi Mansi, che ha seguito le esibizioni conclusive accanto al vicesindaco Luca Agresti, al Presidente della Fondazione “Grosseto Cultura” e al Maestro Alexander Lazarev.

Più che soddisfatto il Maestro Antonio di Cristofano, che presiedeva una giuria internazionale prestigiosa, composta da Ilja Scheps, Ratimir Martinovic, Vahan Mardirossian, Vincenzo Balzani, Anna Maria Stanczyk, Chenxi Li, Mihai Ungureanu e Siavush Gadjiev.

Va ricordato inoltre che nel programma della manifestazione hanno trovato posto anche due appuntamenti diciamo così “esterni” al concorso: l’ “Omaggio a Sergio Fiorentino” di Mario Coppola (Teatro degli Industri) e la conferenza di Ettore Candela sulle “sonate per pianoforte di Scriabin”.

L’iniziativa del concerto e della conferenza hanno riscosso un buon successo di pubblico, così come un grande pubblico ha assistito alla fase finale del premio.

Riservato a giovani di età non superiore ai 18 anni residenti nella nostra provincia

Il Teatro degli Industri gremito per la finale del "Premio Scriabin"

CONCORSO PIANISTICO "CITTÀ DI GROSSETO"

Al fine di promuovere la cultura musicale incoraggiando i giovani ballo studio del pianoforte, la Fondazione Rotariana "Carlo Berliri Zoppi" e la "Fondazione Grosseto Cultura", in collaborazione con il Comune di Grosseto, hanno organizzato la terza edizione del "Concorso Pianistico Città di Grosseto", che è aperto ai pianisti di ambo i sessi, di nazionalità italiana o in possesso di visto di soggiorno nel nostro Paese, ma comunque residenti nella provincia di Grosseto e di età non superiore ai 18 anni.
Direttore artistico il Maestro Antonio Di Cristofano. La Giuria sarà composta dai Maestri Andrea Turini e Stefano Romani e dalla Professoressa Susana Barrios Villadangos.
Le prove si svolgeranno il 5, 6 e 7 maggio nell'Auditorium "Carlo Cavalieri" dell'Istituto Musicale Comunale "Palmiro Giannetti" e al Teatro degli Industri, dove è in programma la serata di gala, prevista il 7 maggio prossimo.
Sono in palio cinque borse di studio, una per ogni categoria: fino a 9 anni di età, fino a 11 anni, fino a 13 anni, fino a 15 anni, fino a 18 anni.
Inoltre a tutti i concorrenti che avranno ottenuto una votazione non inferiore a 95/100 saranno assegnati diploma e coppa (o targa) d'argento; a coloro che avranno ottenuto una votazione da 90 a 94/100 una medaglia e diploma; a coloro che avranno ottenuto fra 85 e 89/100 diploma e medaglia. A tutti un diploma di partecipazione.
La Giuria, in accordo con il Direttore Artistico, potrà assegnare a uno o più vincitori dei concerti premio nonché la possibilità di esibirsi in seno al Premio Internazionale pianistico Scriabin che si terrà a febbraio 2018.

Nelle foto: a fianco Cheng Jiarui secondo classificato sotto l'estrazione della lotteria

UN SUCCESSO LA LOTTERIA PER "END POLIO NOW"

Domenica 26 febbraio, nello splendida cornice del Teatro degli Industri di Grosseto, il Rotary e Ruotamica hanno vissuto un momento emozionante.
Sul palco teatro, gremito di spettatori sia in platea che nei palchi, si sono esibiti i tre pianisti finalisti del premio Scriabin, realizzato col contributo determinante della Fondazione rotariana Carlo Berliri Zoppi e del Club. Entusiasmanti le esecuzioni: le note di Beethoven e di Rackmaninoff hanno suggestionato l'ambiente.
Nell'intervallo tra la fine delle esibizioni pianistiche e la proclamazione del vincitore è comparsa sul palco la bicicletta messa in palio da Ruotamica per contribuire alla raccolta fondi da destinare alla eradicazione della poliomelite nel mondo.
Alla presenza di Luigi Mansi, Presidente del Club, Domenico Saraceno, Presidente della Commissione per la Rotary Foundation, ha illustrato gli scopi della Fondazione e la sua missione nel mondo. Intervenuta come rappresentante di Ruotamica, ho sottolineato il prezioso lavoro svolto delle consorti rotariane.
La lotteria è stata un successo, sono stati infatti venduti 1.884 biglietti, con un ricavo di 4.710 euro. Alla presenza del notaio Riccardo Menchetti, Lorenzo - suo figlio - ha provveduto ad estrarre il biglietto vincente. La bicicletta è stata assegnata alla signora Cinzia Guarguaglini, di Grosseto, e le è stata consegnata il giorno 14 marzo, durante una serata rotariana al caminetto.
Con l'assegnazione della bicicletta si è conclusa un'altra attività delle consorti rotariane che, insieme ai coniugi, si sono dedicate con molto impegno alla riuscita dell'iniziativa.
A tutti coloro che hanno collaborato, il ringraziamento caloroso degli organizzatori e del Club.

Katia Mansi

Nelle foto:
una serie di immagini
della bella serata
di Giovedì Grasso

A “LA BUSSOLA” DI PUNTA ALA CANTI, BALLI ED ALLEGRIA

Giovedì 23 Febbraio (Giovedi Grasso) si è tenuta la consueta Festa di Carnevale presso gli splendidi locali della Bussola a Punta Ala.
Una commistione tra spettacolo, convivio, giochi, balli e canti.
Frizzante l’atmosfera creata da Margherita e Ferdinando Damiani che hanno messo a disposizione il locale. Nel corso della serata intrattenimento musicale e cena in parte offerta dai padroni di casa ed in parte da soci e consorti che hanno deliziato i palati di tutti i partecipante con le loro prelibatezze.
Un dopo cena audace animato da un duro combattimento contro tenaci pentolacce che però, una volta rotte, contenevano deliziosi premi. Molti degli intervenuti indossavano maschere colorate.
Lo spirito rotariano ha comunque accompagnato la serata la cui principale finalità è stata comunque la raccolta fondi: anche in questa circostanza di festa, infatti, sono stati raccolti circa 1.000 euro.
Al momento del commiato ognuno dei partecipanti è uscito con il sorriso sulle labbra immaginando magari future iniziative per rinnovare il rapporto creatosi durante la serata.
Un ringraziamento particolare ai coniugi Damiani che ci hanno ospitato, a tutti i soci e consorti che hanno cucinato, a tutti coloro che hanno con il loro contributo consentito alla raccolta dei fondi. Un grazie al Governatore ed alla splendida moglie Claudia che hanno accettato l’invito. Un grazie anche a chi con allegria e spensieratezza ha partecipato.

Alessandra Paolini

L'ANGOLO DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB

GLI INCONTRI ROTARIANI PLENARI

L'ASSEMBLEA ED IL CONGRESSO DISTRETTUALE

Tutte le riunioni rotariane - di Club o distrettuali – costituiscono momenti di apprendimento, preziose opportunità per acquisire un'attenta conoscenza delle regole del Rotary, utili occasioni per aggiornarsi e, soprattutto, momenti di continuo approfondimento della propria "*formazione di base*", sempre più indispensabile per ogni attività si desideri intraprendere, in quanto garanzia per scelte avvedute e non avventurose. Le giornate di riunione, rappresentano, quindi, un momento formativo ed informativo, oltre che di gradevole rapporto amichevole con tanti soci. Partecipare, pertanto, rappresenta un'opportunità da cogliere quanto prima, perché più dall'interno sarà vissuto il Rotary e meno frequente sarà anche l'altalenare fra presenza ed assenza, partecipazione e distacco.

In questo spazio esaminiamo succintamente due riunioni collettive che ci vedranno interessati a breve: l'**Assemblea Distrettuale (ASDI)** del prossimo 6 maggio nel contesto preparatorio dell'annata rotariana 2017 – 2018 e il **Congresso Distrettuale** del successivo 24 giugno che concluderà l'annata rotariana 2016 – 2017 con il passaggio del testimone tra Governatore cedente e subentrante.

L'**Assemblea Distrettuale** è una riunione annuale organizzata solitamente in primavera cui devono partecipare d'obbligo i Presidenti entranti e i soci chiamati a svolgere incarichi di dirigenza nel nuovo anno sociale. In particolare, la partecipazione del Presidente (unitamente a quella del SIPE) costituisce una precisa condizione per l'assunzione della presidenza del Club.

L'Assemblea, quindi, serve precipuamente alla formazione dei dirigenti del Club, a fornire le conoscenze e le motivazioni necessarie per mantenere e/o ampliare la compagine sociale, a rendere operativi programmi diretti alle esigenze locali ed internazionali e ad appoggiare la Rotary Foundation mediante la partecipazione ai programmi ed i conseguenti contributi finanziari.

Il **Congresso Distrettuale** costituisce l'evento più significativo dell'annata rotariana, aperto a tutti i rotariani del Distretto ed ai loro familiari con l'intento di promuovere il programma del Rotary e di rafforzare lo spirito di appartenenza. Il Congresso prende in considerazione qualsiasi argomento suggerito dal Consiglio Centrale del Rotary International o dallo stesso Distretto e serve a pubblicizzare, accanto ai programmi del Rotary, le iniziative più interessanti del Distretto o dei Club. In particolare, in questa manifestazione si possono generare proposte da presentare al Consiglio di Legislazione e, nella circostanza, viene anche approvata la quota distrettuale pro capite, se tale atto non è stato già compiuto in sede di ASDI. Al Congresso partecipa un rappresentante del Presidente del Rotary International con due momenti d'obbligo: il discorso in sessione plenaria cui sono invitati i familiari dei soci e l'indirizzo di saluto e ringraziamento in fase di chiusura dell'evento. Nell'occasione, altresì, vengono conferiti pubblici riconoscimenti a quanti hanno contribuito fattivamente e generosamente al buon andamento dell'annata rotariana. Da ultimo, il Congresso ufficializza la chiusura dell'anno sociale, simbolicamente rappresentata dal passaggio del collare tra Governatori cedente e subentrante.

A chiusura di questo sommario esame, si può evincere che la partecipazione a queste riunioni è importante come già la partecipazione alla vita del Club, perché i soci devono comprendere che appartengono, per loro libera elezione, ad una comunità che richiede l'adempimento di precisi doveri, il tutto nella più ampia prospettiva di poter operare scelte capaci di consolidare un effettivo dei Club ricco di spunti e di valori.

Buon Rotary a tutti

Giuseppe Favale

VISITA AL CENTRO DELLA PACE

Sarà una giornata memorabile quella del 30 aprile per coloro che raggiungeranno, ad Arezzo, la sede della "Rondine", meglio conosciuta come Centro della Pace, dove da anni vengono accolti giovani di Paesi in conflitto che vivono e lavorano fianco a fianco con il fine di conoscersi meglio e, attraverso la conoscenza imparano ad apprezzarsi ed a superare ostilità e rancori.

Anche il Rotary Club Grosseto ha partecipato a questo progetto con un contributo di 1500 euro consegnati alla consorte del Governatore, e il prossimo 30 aprile è in programma una visita alla Comunità. Chi voglia parteciparvi può segnalarlo alla Segreteria del Club per avere le necessarie informazioni.

CARNEVALE ALL'AURELIA ANTICA CON I RAGAZZI DELL'IPPOTERAPIA

In occasione dell'ultimo giorno di Carnevale il Rotaract Club Grosseto ha collaborato alla realizzazione di una festa per i ragazzi dell'Ippoterapia del Centro Militare "Savoia Cavalleria" di Grosseto.
La Croce Rossa Italiana di Grosseto ha trovato la location, ovvero i locali superiori del Centro Commerciale Aurelia Antica e il fotografo, un giovane volontario della CRI, mentre il Rotaract grazie al suo presidente Cristina Cherubini ha realizzato l'animazione della festa coinvolgendo la scuola di ballo"Footloose Dance Factory" di Michele Capecchi, la quale ha rallegrato i ragazzi con due esibizioni di salsa, bachata e altri balli latino americani.
Grazie poi al Segretario del Rotaract, Simone De Nicola, è stato possibile invitare alla festa due star del ballo latino americano, Pierluigi Grandini e la sua ballerina.
E' stato un momento veramente emozionante e ricco di spirito rotariano.

"SPILLATI" DUE NUOVI SOCI DEL ROTARACT

Venerdì 10 marzo si è svolta la cerimonia di spillatura dei due nuovi soci del Rotaract Club Grosseto, Niccolò Maria Santi e Sara Pastorelli. La cerimonia si è svolta nel corso di una conviviale al Ristorante "I tre Fratelli" a Grosseto, conviviale che ha visto la partecipazione di soci e rappresentanti del Rotary Grosseto, del Rotaract Piombino, Follonica e Monte Argentario e di moltissimi altri ospiti.
La ritrovata unione con il Club padrino del Grosseto e con il Gruppo Etruria riempie il cuore di soddisfazione e gioia immensa. I due ragazzi che si affacciano alla vita di club ufficialmente da marzo, hanno in realtà iniziato a dicembre 2016 a partecipare alle iniziative ed ai service, scendendo in piazza per Telethon e nei negozi a fare pacchetti regalo per la Fondazione il Sole. Siamo quindi certi che saranno ottime risorse del nostro club e future leve di una buona e volenterosa società.

SARA PASTORELLI

Sara Pastorelli è laureata con il massimo dei voti in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro". Vincitrice del concorso "G. Sciara" per Giovani Igienisti Industriali, ha lavorato come tecnico della prevenzione presso la "Eco-Verde" di Siena ed ha partecipato Asl 33° Congresso Nazionale di Igiene Industriale ed ha tenuto corsi di formazione nella materia. Ha svolto tirocini inerenti il suo corso di laurea presso la USL 7 di Siena imparando ad affrontare problemi di consulenza e vigilanza e a lavorare in equipe. Ha partecipato ad uno scambio interculturale tramite l'I.T.C. V. "Fossombroni" ed ha partecipato a campi Scout con l'Associazione "Agesci" di Grosseto. Svolge attività di volontariato con il "Comitato per la vita" e con la "Fondazione Il Sole", nonché presso la Pro Loco di Grosseto.

NICCOLÒ MARIA SANTI

Niccolò Maria Santi ha 24 anni e studia Giurisprudenza a Milano. Ha una grande passione per lo sport e da qualche anno collabora con una Web-Radio e con un'importante testata sportiva per raccontare, da un punto di vista giornalistico, lo sport inteso come vita. Musica e dalla letteratura sono per lui due fide compagne di viaggio oltre alla macchina fotografica è inseparabile appendice del suo zaino. Soprattutto negli anni del liceo ha fatto attività di volontariato collaborando alla realizzazione di spettacoli teatrali con la Fondazione "Il Sole".
"Mi sono avvicinato alla realtà rotaractiana – ha detto - con l'obbiettivo di portare la mia esperienza al servizio di attività che possano risvegliare principi come etica, generosità e cultura troppo spesso assopiti nella nostra quotidianità".